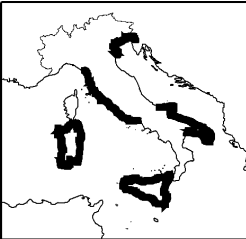


CODICE CORINE BIOTOPES 16.3 DEPRESSIONI UMIDE INTERDUNALI	
EUNIS =B1.8	DH = 2190
SINTASSONOMIA <i>Eriantho-Schoenetum, Phragmitetea, Isoeto-Nanocyperetea</i>	
DESCRIZIONE Comprende gli ambienti umidi delle fasce infradunali (nel caso dei sistemi di dune) o retrodunali. Queste paludi si formano per apporto di acqua freatica e/o meteorica. Si tratta di complessi in cui possono essere presenti veri corpi idrici (16.31), formazioni pioniere con specie annuali (16.32), a vere paludi (16.33), canneti e cariceti (16.35) e perfino molinieti 16.33. Non mancano alcuni rari salici come <i>Salix rosmarinifolia</i> . Solo in alcune situazioni favorevoli hanno superficie tale che ne permette la cartografia.	
16.31 Corpi idrici interdunali permanenti 16.32 Formazioni pioniere delle sabbie umide a specie annuali (<i>Juncus bufonius</i> , <i>Samolus valerandi</i> , etc.) 16.33 Paludi interdunali 16.34 Praterie umide interdunali 16.35 Canneti e cariceti interdunali	
SPECIE GUIDA <i>Erianthus ravennae, Schoenus nigricans, Callitriche truncata, Phragmites australis, Imperata cylindrica, Bolboschoenus maritimus, Isolepis setacea, Isoetes durieui, Isoetes velata, Isoetes histrix, Juncus bufonius, Juncus capitatus, Juncus tenageja, Juncus pygmaeus, Samolus valerandi.</i>	
REGIONE BIOGEOGRAFICA Continentale - Mediterranea	
PIANO ALTITUDINALE Costiero	
DISTRIBUZIONE Presenti soprattutto nei sistemi dunali in miglior stato di conservazione di Veneto, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Toscana, Lazio, Puglia, Sicilia.	
	
NOTE Habitat difficilmente cartografabile al 1:50000	